

# Beni destinati alla tutela con trust, vincoli e contratti fiduciari

## Agevolazioni fiscali

**Il trasferimento non è soggetto a registro, imposte ipotecarie e catastali**

Benefici fiscali per la tutela del patrimonio delle persone con disabilità ancora poco conosciuti e applicati.

Prevista la detraibilità del costo sostenuto per le polizze finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave (articolo 5) nella misura del 22% su un massimo di 750 euro. Misure accanto alle quali sono previste agevolazioni legate all'istituzione di trust, vincoli di destinazione e fondi speciali quali, ad esempio, l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni per beni e diritti conferiti in trust o l'applicazione in misura fissa di imposta di registro, ipotecaria e catastale e l'esenzione da quella di bollo per atti, documenti, istanze, contratti, copie conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni e le attestazioni posti in essere o richiesti dal trustee o dal fiduciario del fondo speciale o dal gestore del vincolo di destinazione.

Agevolazioni, quelle appena definite, che stando ai lavori parlamentari prima dell'approvazione della legge sul Dopo di noi, avevano portato a preventivare minori entrate per il 2017 pari a 51,958 milioni di euro e 34,050 milioni di euro a

zione parlamentare sul Dopo di noi rileva come fino all'anno 2020 (periodo di imposta 2019) le minori entrate ammontano a 7.431.800 euro.

Basti pensare al solo fatto che per gli atti di registro nel 2018, risulta un minor gettito di circa 194mila euro, riferito solo a cinque mesi dell'anno d'imposta. Con riferimento alle imposte di registro, ipotecaria e catastale, applicate in misura fissa ai trasferimenti di beni e diritti in favore dei trust ovvero dei fondi speciali o dei vincoli di destinazione istituiti in favore delle persone con disabilità grave, risulta, dagli atti di registro 2018, un minor gettito di 318mila euro. Per quanto concerne, invece, l'agevolazione riguardante l'imposta di bollo, si registra l'impossibilità di monitorare i relativi oneri, risultando a tale scopo necessaria l'introduzione, da parte dell'agenzia delle Entrate, di una dichiarazione fiscale ad hoc da parte dei contribuenti che usufruiscono dell'agevolazione, con un aggravio degli adempimenti amministrativi a carico degli stessi.

Situazione simile sotto il profilo delle imposte sui redditi. La legge 112/2016 introduce specifiche detrazioni e deduzioni di imposta per i soggetti che effettuano erogazioni liberali, in denaro o in natura, a favore di trust e altri strumenti istituiti per il Dopo di noi. Dalle dichiarazioni delle persone fisiche risultano minori entrate per 237mila euro, nel 2016, e per 403.500 euro per il 2017, fino ad arrivare al 2020 in cui

decorrere dal 2018.

Dati questi che stridono con quanto, invece, riscontrato dalla Corte dei conti che pubblicando i numeri forniti dalla seconda rela-

si registra una riduzione di 554.400 euro. Mentre dalle dichiarazioni Ires per il 2017 le minori entrate per arrivare a 108.100 per il 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA